

Arci in campo nelle scuole per la legalità

Patto tra l'associazione e tre istituti pubblici
Venti laboratori contro la povertà educativa

Un patto tra associazioni di terzo settore e scuola pubblica per contrastare la povertà educativa, potenziare l'offerta formativa, portare in classe l'amore per la bellezza e per la cultura, insegnare a bambini e adolescenti il valore della legalità, dell'antimafia e della cittadinanza attiva, la curiosità verso culture altre, il rispetto dei sentimenti e delle differenze. Tutto questo è Arci Educational, il progetto curato da Arci Bari capofila (responsabile di progetto: Monica Dal Maso; coordinamento: Giulia Fasiello; responsabile organizzativo: Alberto De Leo) assieme a tre scuole pubbliche (a Bari, Monopoli e Terlizzi), al dipartimento di Scienze della Formazione l'Università di Bari, a due circoli Arci e a sette associazioni culturali, che l'impresa sociale "Con i bambini" ha selezionato e finanziato nell'ambito del fondo per il contra-

sto della povertà educativa minorile. Il progetto, che avrà durata biennale, prevede una serie di attività - integrate con quelle scolastiche - a supporto di bambine, bambini, ragazze e ragazzi di scuole elementari e medie in condizioni di povertà educativa per disagio economico, sociale e con difficoltà di integrazione, come nel caso di studenti provenienti da famiglie migranti.

Ben venti i laboratori in programma rivolti agli alunni delle tre scuole partner, ma anche a genitori e insegnanti; oltre ai laboratori più propriamente artistici, anche momenti dedicati alla prevenzione del cyberbullismo, alla educazione alle emozioni, alla cittadinanza attiva, alla conoscenza della Costituzione. L'obiettivo finale è quello di stimolare tutti i componenti della comunità scolastica, a partire dai più giovani, a essere soggetti attivi, respon-

sabili e protagonisti nella propria comunità territoriale. "Sempre più spesso - ha detto Luca Basso, Presidente di Arci Bari, l'associazione capofila e promotrice del progetto - la cronaca ci racconta di nuove generazioni eticamente disorientate".

Le tre scuole coinvolte sono: l'Istituto Comprensivo "Massari-Galilei" di Bari, l'Istituto Comprensivo 4° C.D. "C. Bregante" - S.M "A. Volta" di Monopoli e il Secondo Circolo Didattico "S. G. Bosco" di Terlizzi. La rete dei partner di progetto comprende, oltre al dipartimento di Scienze della Formazione l'Università di Bari, i Circoli Arci "La stanza di Cesco" e "Contrada 100", le associazioni culturali Boaonda, Gli Alchémici, Pigment Workroom, Madimù, Psyche at work srls, Rec - Ricerca Emozionale Collettiva e Sinapsi Produzioni Partecipate.

Ci saranno anche momenti dedicati alla prevenzione del cyberbullismo, all'educazione alle emozioni, alla cittadinanza attiva



Peso: 33%